



**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE  
ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE  
Seduta del 17 Giugno 2020**

**Convocazione e ordine del giorno di cui al prot. Adsp n. 12370 del 10.06.2020:**

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Bilancio consuntivo Adsp anno 2019 (Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia);**
- 3) Misure post-covid 19 per il rilancio dei porti dell'Adsp – prosieguo discussione;**
- 4) Varie ed eventuali.**

**A causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 in corso, l'Organismo si è riunito, in forma plenaria, con collegamento in video conferenza su piattaforma Skype, come da convocazione.**

INIZIO ORE 10,10

Risultano presenti ed identificati il Presidente dell'Adsp, Pietro Spirito, il Segretario Generale dell'Adsp, Francesco Messineo ed i seguenti componenti: Gianni Andrea de DOMENICO, Agostino GALLOZZI, Pasquale LEGORA DE FEO, Domenico DE CRESCENZO, Giuseppe AMORUSO, Amedeo D'ALESSIO, Fabio GIGLI, Guerino MINELLA, Pierpaolo CASTIGLIONE.

Partecipano alla seduta Dario SORIA, Pasquale FONTANA, Tomaso COGNOLATO.

**Punto n.1 O.d.g.: “Comunicazioni del Presidente ”**

**Punto n.2 O.d.G.:**

**“Bilancio Consuntivo AdSP anno 2019 (Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)”**

Il Presidente apre la seduta ed illustra il documento di bilancio consuntivo 2019 dell'Adsp di cui al punto 2) dell'odg come di seguito riportato: il 2019 è stato un anno positivo dal punto di vista dell'andamento complessivo dei traffici per i porti dell'Adsp; in particolare, il segmento delle crociere ha fatto registrare una crescita del 27% rispetto all'anno precedente, il segmento dei container un incremento del 5,6% e complessivamente il traffico merci ha riportato un aumento delle tonnellate trasportate pari a quasi l'1%.

L'illustrazione del documento di Bilancio parte dall'analisi della sez. 3 (pag. 16) in cui vengono riportati i dati del conto economico: si assiste ad una riduzione dei proventi e corrispettivi per la produzione di prestazione e servizi che complessivamente passa dai 36,6 milioni di euro del 2018 ai 34,9 del 2019, con un decremento della voce “entrate tributarie” che passa da 16,7 del 2018 a 15,2 per una riduzione della voce “tasse di ancoraggio” che nel 2018 era pari a 6,6 e nel 2019 passa a 5,3. Le tasse di ancoraggio sono legate alle decisioni e politiche aziendali delle compagnie di navigazione che effettuano i loro abbonamenti in funzione delle loro convenienze, dato sul quale l'Adsp ha poca o nessuna possibilità di leva.

Proseguendo nell'analisi del documento Spirito fa rilevare che nell'ottica di un percorso di razionalizzazione, anche quest'anno si è registrata una riduzione dei costi di produzione che rispetto ai 22,3 milioni di euro di costi totali del 2018 arrivano a 21,3 del 2019. Il saldo tra la riduzione dei proventi derivanti dalle tasse di ancoraggio e la razionalizzazione dei costi di produzione determina un situazione di sostanziale continuità rispetto all'esercizio 2018. Inoltre, si è incrementata la voce degli ammortamenti, delle immobilizzazioni date in gestione a terzi, da considerarsi come elemento positivo in quanto denota completamento di parte dei lavori avviati e la loro incidenza in conto esercizio: si è passati, infatti, da una voce che pesava 3,9 milioni di euro nel 2018, a 8,3 milioni di euro nel 2019. Di conseguenza i risultati ante imposte per il 2019 è pari a 5,3 milioni di euro e, tenuto conto delle imposte di esercizio pari a 600 mila euro, si arriva ad un avanzo economico di 4,69 (4,7) milioni di euro. La differenza sostanziale tra l'avanzo di gestione del 2018 e l'avanzo di



gestione 2019 è data, appunto, sostanzialmente dall'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni date in gestione a terzi, per effetto dell'incremento degli investimenti avviati dall'Ente. Sono stati avviati, infatti, i lavori di importanti strutture portuali sia a Napoli che a Salerno.

È proseguita, altresì, l'attività di revisione dei residui in bilancio che, all'inizio del mandato risultavano essere rilevanti e di antica formazione, procedendo all'esame degli stessi utilizzando i due criteri dell'anzianità di formazione e del valore del residuo. Si è mantenuto e alimentato di conseguenza il fondo di svalutazione crediti, adeguandolo ai possibili importi da svalutare. In questa attività di revisione dei residui l'Ente è stato assistito dal Collegio dei revisori che ha analizzato compiutamente ciascuna pratica di cancellazione da sottoporre poi al Comitato di gestione. È necessario proseguire in tale attività.

Il Presidente dà lettura della bozza di delibera agli atti e passa la parola agli altri componenti per le proprie osservazioni.

Prende la parola il Dott. Legora De Feo, che nell'esprimere la propria condivisione al Bilancio, solleva alcune perplessità in merito alla gestione dei residui portata avanti dall'Adsp.

Il Presidente, dopo aver ricordato che l'Organismo di Partenariato è chiamato ad esprimere il proprio consensus sul bilancio nel suo complesso, senza competenza ad esaminare i singoli aspetti di dettaglio, ribadisce che le voci di residui in bilancio sono state esaminate in modo particolarmente attento e rigoroso dal Collegio dei revisori prima di procedere alla cancellazione, ricostruendo pratiche spesso molto datate e che, sulla base del parere favorevole del Collegio, il Comitato di gestione poi, cui compete la responsabilità della cancellazione, ha deliberato al riguardo.

Alla luce di quanto sopra, il documento relativo al Bilancio consuntivo 2019 viene ritenuto adeguato allo scopo da tutti i partecipanti che ne condividono i contenuti.

**L'Organismo di partenariato della risorsa mare, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, l. d) della legge 84/94, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016, alla luce di quanto emerso dalla discussione odierna, esprime, pertanto, il proprio "consensus" all'approvazione del Bilancio consuntivo per l'anno 2019 di questa Adsp che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione delle attività esercizio 2019, come prodotto agli atti.**

#### **Punto n.3 O.d.G.:**

##### **"Misure post-Covid 19 per il rilancio dei porti dell'AdSP – prosieguo discussione"**

Il Presidente fornisce un aggiornamento in merito alle misure post-Covid previste dal Governo per i Porti ed il settore portuale evidenziando che nella legge di conversione sono stati proposti numerosi emendamenti molti dei quali riguardanti l'art. 199 del D.L. Rilancio. Gli emendamenti sono all'esame della Ragioneria dello Stato per la verifica delle coperture finanziarie e poi passeranno all'iter parlamentare. In buona parte gli emendamenti riguardano il limite di impiego degli avanzi di amministrazione delle Adsp a favore delle imprese portuali: le risorse da destinare dovrebbero essere quantificate in circa 70/80 milioni di euro complessivamente per tutte le Adsp (non più i 10 milioni di cui alla previsione del decreto legge) da ripartire poi con un decreto attuativo del MIT.

Per quanto riguarda, invece, il lavoro portuale, l'attuale formulazione del testo dell'art. 199 fissa in 60 euro la quantificazione per ciascun turno espletato in meno rispetto all'anno precedente e tra gli emendamenti la proposta è portare tale valore a 90 euro. Gli emendamenti sono all'esame della Ragioneria dello Stato per la verifica delle coperture finanziarie e poi passeranno all'iter parlamentare.

L'Adsp sta, intanto, facendo una serie di simulazioni sul proprio bilancio per verificare quali sono le risorse da poter mettere a disposizione delle imprese portuali: si attendono anche i dati relativi al fatturato da parte dei concessionari per poter valutare l'impatto sul bilancio considerato che la legge prevede una riduzione dei canoni concessori per le imprese che hanno registrato un calo di fatturato rispetto al semestre dello scorso anno pari o superiore al 20%. I dati relativi alle imprese sono indispensabili per poter fornire indicazioni precise al Ministero delle Infrastrutture al fine di definire il decreto di ripartizione dell'impiego degli avanzi di amministrazione di tutte le Adsp.



Il Presidente sottolinea che l'Adsp Mar Tirreno Centrale si è fatta promotrice di una serie di emendamenti attualmente al vaglio parlamentare per migliorare le previsioni contenute nel D.L. Rilancio, non ritenute adeguate alla gravità della crisi che sta affrontando il settore portuale.

Inoltre, specificamente per il settore delle crociere e del turismo, che risulta essere uno dei più colpiti dalla crisi, sarà necessario formulare una proposta da sottoporre al vaglio della Regione Campania per possibili azioni di sostegno al comparto.

Prende la parola Legora De Feo che chiede se vi siano stati ulteriori sviluppi dopo la riunione tenutasi presso la Regione Campania per affrontare il tema del sostegno alle imprese portuali.

Il Presidente risponde che per il Decreto Semplificazioni sono stati forniti al Vice Presidente della Regione, che partecipa alla Conferenza Stato-Regioni, tutti gli emendamenti predisposti da Assoporti anche con il contributo di questa Adsp da portare all'attenzione della Conferenza stessa prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Cognolato interviene riferendo che, proprio in merito al progetto c.d. "Campania Sicura" che la Regione sta portando avanti al fine di stanziare fondi (si parla di circa 1 milione di euro) per il settore del turismo e delle crociere, si sta lavorando anche con la collaborazione dell'Avv. Ientile per formulare una proposta concreta e giuridicamente corretta, che tra l'altro consenta di non incorrere nella fattispecie degli "Aiuti di Stato".

Al riguardo il Presidente avanza diverse proposte: si potrebbe, ad esempio, invitare i *destination managers* (cioè coloro che "orientano" gli armatori nella scelta delle rotte delle navi) delle maggiori compagnie crocieristiche, a spese della Regione, per promuovere e rilanciare il turismo della Campania, fornendo loro una visione complessiva di tutte le attrattive turistiche del territorio; inoltre, la Regione potrebbe sostenere la fase iniziale di ripresa delle rotte che toccano i Porti di Napoli e Salerno. È necessario, pertanto, formulare quanto prima queste proposte operative attraverso la predisposizione di un documento da sottoporre all'attenzione della Regione Campania. Amoruso interviene ricordando che l'iniziativa di ospitare i *destination managers* era già stata programmata a Salerno ma che a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile darvi attuazione: sicuramente il finanziamento da parte della Regione sarebbe importante anche in termini di rilancio dell'immagine del territorio.

Anche Gigli concorda sull'opportunità di portare avanti questa collaborazione istituzionale con la Regione Campania, considerato il gravissimo momento che sta affrontando, in particolare, il settore crocieristico, con ricadute immediate sui lavoratori. Gigli evidenzia che anche la componente sindacale sta ovviamente seguendo con grande attenzione lo sviluppo del dibattito parlamentare rivolgendo un'attenzione particolare al lavoro portuale ma non dimenticando l'importanza di una serie di misure sulla tenuta economica di tutti i diversi operatori dei porti dell'Adsp. La collaborazione di tutte le componenti rappresentate nell'Organismo di partenariato ha consentito all'Adsp di avere un ruolo importante all'interno del dibattito in corso ed è, pertanto, necessario proseguire su questa strada. Gigli conferma la disponibilità del sindacato a sostenere un'azione comune nei termini in cui le condizioni lo richiederanno.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente ringrazia i componenti per la partecipazione.

ALLE ORE 10.47 LA SEDUTA E' SCIOLTA.

Del che è verbale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Messineo

IL PRESIDENTE  
Pietro Spirito